



MONUMENTO A VITTORIO EMANUELE II

ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI LUCCA

In seguito alla morte di Vittorio Emanuele II, avvenuta il 9 gennaio 1878, la Società Operaia di Lucca, istituita nel 1870, si riunì il giorno successivo e deliberò la costituzione di un Comitato per erigere in Lucca un monumento in memoria del primo Re d'Italia. Il Comitato raccolse una forte adesione da parte di personalità, associazioni e cittadini. Per supplire alla mancanza di proprie risorse finanziarie il Comitato indisse una sottoscrizione aperta a tutti e nominò una commissione incaricata di organizzare fiere di beneficenza, tombole e spettacoli teatrali. Il Comune di Lucca contribuì con un sussidio di lire 2000.

Nel 1880 il Comitato, preso atto che l'Amministrazione Comunale prima di decidere dove ubicare il Monumento voleva conoscerne le dimensioni, bandì

un concorso rivolto agli artisti della Provincia di Lucca. La commissione giudicatrice, tra i tredici bozzetti presentati, stabilì vincitore quello dello scultore Augusto Passaglia, artista lucchese, a cui fu aggiudicato anche il secondo premio. La statua doveva essere realizzata in marmo delle alpi Apuane, con un'altezza di metri due e settantasei e posta su di un piedistallo sempre in marmo. L'opera per richiesta del Passaglia fu poi eseguita in bronzo.

Nel 1881 il Comitato e l'Amministrazione Comunale ripresero la discussione sull'ubicazione del monumento;

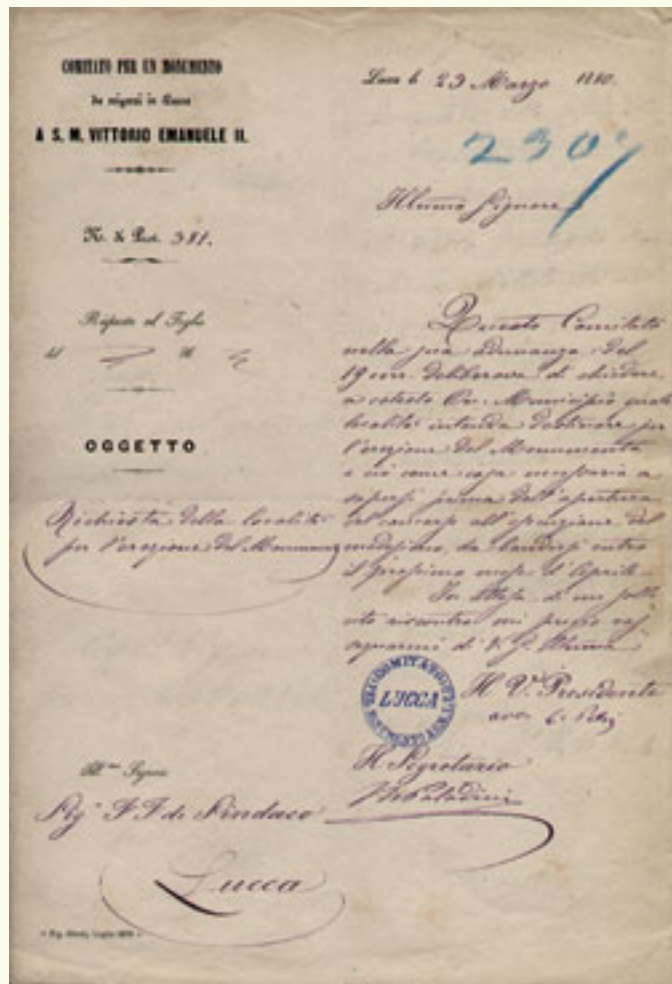


Miniatura del Monumento a Vittorio Emanuele II. Particolare della pergamena, copia autentica dell'atto di consegna del Monumento da parte del Comitato al Comune di Lucca. 25 gennaio 1886.

fu scartata l'idea di trasformare la Loggia di Palazzo Pretorio in un museo con al centro un busto del Re, di collocare la statua in una piazza della città, per altro già occupate e di riqualificare il Piazzale San Donato. Il Comune approvò la proposta del Comitato di collocare il monumento sulla Scesa del Baluardo Santa Maria.

I lavori non iniziarono subito per la mancanza di fondi e nel gennaio 1885, constatato che la Scesa era troppo ripida per realizzare una piattaforma adatta ad accogliere il monumento, l'Amministrazione Comunale decise di demolire il Caffè esistente sul Baluardo arretrandolo verso l'interno in modo da creare un ampio piazzale dove erigere la statua.

Il 20 settembre 1885 con una solenne cerimonia fu inaugurato il Monumento a Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia, donato dal Comitato alla Città di Lucca.



Il Comitato per il Monumento chiede all'Amministrazione comunale di Lucca dove vuole ubicare il monumento al Re.